

PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE P.G.T. AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R. N.160/10 E S.M.I. PER L'AMPLIAMENTO DEL POLO PRODUTTIVO ICR DA REALIZZARSI IN DIVERSE FASI DI INTERVENTO CON L'APPROVAZIONE DI UN MASTERPLAN COMPLESSIVO E L'APPROVAZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE RELATIVO ALLA I° FASE DI INTERVENTO. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI E ADOZIONE DELLA VARIANTE .

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.P.R. n.160 del 7 settembre 2010 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12/2005 e s.m.i.;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.122 del 01/08/2012 con cui è stato dato avvio al procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/10 e s.m.i. per l'ampliamento del Polo Produttivo ICR da realizzarsi in diverse fasi di intervento con l'approvazione di un Masterplan complessivo e l'approvazione del permesso di costruire in variante relativo alla I° fase di intervento - unitamente alla Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Preso atto che la Società Ciprea Srl, promotore del procedimento SUAP, ha inteso con nota del 21 maggio 2015 chiudere il procedimento precedentemente attivato e presentare una nuova richiesta per un progetto equivalente ma ridimensionato;

Richiamata la propria determinazione n.569 del 12/06/2015 con cui si è preso atto del verbale della Conferenza di Servizi del 13/09/2012 si è chiuso il procedimento avviato con nota del 07/08/2012 prot.n.27877;

Visto il nuovo progetto presentato in data 21 maggio 2015 sul quale è stato riattivato il procedimento di valutazione di assoggettabilità alla VAS;

Richiamata la propria Determinazione n.884 del 12/09/2014 di presa d'atto del verbale della non assoggettabilità alla VAS relativamente alla richiamata nuova proposta di ampliamento

Considerato che a seguito di quanto sopra richiamato è stata convocata ai sensi dell'art.14 della legge 241/90 e s.m.i. una Conferenza di Servizi per il giorno 26/08/2015 presso la sede del Settore 6 del Comune di Lodi invitando ad intervenire gli Enti :Provincia Lodi, ASL, ARPA, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Regione Lombardia, S.A.L. S.r.l., Linea Group Holding S.p.a., TELECOM Italia S.p.a., ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a, Parco Adda Sud, A.T.O. di Lodi, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia e Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano per esprimere il parere di competenza ed altresì il Richiedente ed il Progettista;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi, allegato A al presente provvedimento, dal quale emerge un esito complessivo favorevole della Conferenza nei confronti del progetto, con la precisazione che il parere della Provincia di compatibilità al PTCP dovrà essere necessariamente acquisito prima della definitiva proposta al Consiglio Comunale di approvazione della variante al PGT;

Vista la nota trasmessa da Regione Lombardia in data 27/08/2015 prot.n.33642, allegato B al presente provvedimento;

Richiamato l'articolo 8 del D.P.R. 160/2010;

Visti gli articoli 13 e 97 della L.R. 12/05 e s.m.i.;

Nulla ostando alla propria competenza ai sensi del D.lgs. n.267/2000;

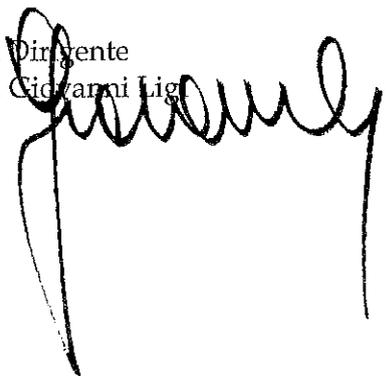
Tutto quanto richiamato e considerato,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto del verbale con esito favorevole della Conferenza di Servizi con cui si è contestualmente adottato il Permesso di Costruire in Variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T., ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/10 e s.m.i., per l'ampliamento del Polo Produttivo ICR da realizzarsi in diverse fasi di intervento con l'approvazione di un Masterplan complessivo e l'approvazione del permesso di costruire in variante relativo alla 1° fase di intervento;
2. di disporre che il verbale della Conferenza di Servizi ed i relativi allegati (complessivamente Allegato A) nonché il parere della Regione Lombardia in data 27/08/2015 prot.n.33642 (Allegato B), costituiscano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre il deposito degli atti in pubblica visione così come disposto dall'art.97 c.4 della L.R.12/05 e s.m.i. e con le modalità ivi previste;
4. di dare atto che prima della definitiva approvazione della variante al PGT ad opera del Consiglio Comunale dovranno essere acquisiti il parere di compatibilità della Provincia di Lodi ed il parere dei Vigili del Fuoco;
5. di dare atto che, in caso di inerzia per mancata o tardiva emanazione del provvedimento da parte del responsabile del procedimento, il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dall'art. 2 comma 9 bis della L.241/90 è il Segretario Generale del Comune di Lodi dott. Silvio Masullo numero di telefono 0371409105 email: segretario.generale@comune.lodi.it.;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito Web del Comune per giorni 15 consecutivi, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Michela Binda

Il Dirigente
ing. Giovanni Lig...



Allegato X



CITTA' DI LODI

VERBALE CONFERENZA

**DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE
P.G.T. AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R. N.160/10 E S.M.I. PER L'AMPLIAMENTO DEL POLO
PRODUTTIVO ICR DA REALIZZARSI IN DIVERSE FASI DI INTERVENTO CON
L'APPROVAZIONE DI UN MASTERPLAN COMPLESSIVO E L'APPROVAZIONE DEL
PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE RELATIVO ALLA I° FASE DI INTERVENTO**

Sono presenti:

Ing. Giovanni Ligi (Dirigente Settore 6 Comune di Lodi) – Presidente della Conferenza dei Servizi -
Ing. Binda Michela (Funzionario Settore 6 Comune di Lodi)
Ing. Maurizio Pozzi (Dirigente della Provincia di Lodi)
Geom. Sergio Dossena (Funzionario della Provincia di Lodi)
Geom. Claudio Granata (Funzionario Parco Adda Sud)
Dott. Silverio Gori (Presidente del Parco Adda Sud)
Dott.ssa Matilde Andena (Tecnico di Telecom Italia)
Arch. Paola Benelli (progettista)

L'ing. Binda svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Ore 10.20, l'Ing. Binda introduce l'argomento descrivendo sinteticamente le motivazioni per cui si è attivata la procedura di Permesso di Costruire in Variante ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.160/10 e s.m.i. e dà lettura delle comunicazioni e dei pareri pervenuti dai seguenti Enti:

- SAL Srl prot. n. 32192 del 12/08/2015;
- ASL di Lodi prot.n. 32653 del 18/08/2015;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prot.n.33487 del 25/08/2015;
- ARPA di Lodi prot.n. 32957 del 19/08/2015;
- Ufficio d'Ambito di Lodi prot.n.33313 del 24/08/2015;
- Provincia di Lodi prot.n.33508 del 26/08/2015;

dando avvio alla discussione.

Ing. Ligi

Prende atto delle comunicazioni e dei pareri pervenuti esprimendo le proprie osservazioni e perplessità in merito alla comunicazione della Provincia di Lodi che subordina il rilascio del parere di compatibilità del progetto ICR al PTCP all'aggiornamento del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2011 tra gli Enti: Provincia di Lodi, Comune di Boffalora d'Adda e Comune di Lodi.

Il protocollo in argomento, relativo alla realizzazione di un itinerario di collegamento ciclopedonale lungo la S.P. 25 tra Lodi e Boffalora d'Adda cita, nelle premesse, la necessità di mettere in sicurezza, al confine tra i due comuni, un tratto della strada provinciale caratterizzato da una serie di accessi ritenuti pericolosi con l'inserimento di un sistema rotatorio che doterà l'itinerario di un attraversamento ciclopedonale protetto.

Il protocollo prevede due fasi, di cui la seconda relativa al richiamato sistema rotatorio.

Con parere del 13.08.2013, successivo alla stipula del protocollo d'intesa, la Provincia ha accettato la proposta di CIPREA di regolare l'intersezione della SP n. 25 con l'accesso al plesso industriale ICR con adeguamento dell'intersezione canalizzata in luogo del sistema rotatorio. L'intersezione cui si riferisce il parere della Provincia del 2013 è riproposta negli elaborati grafici del progetto di ampliamento del polo ICR oggetto della conferenza dei servizi di oggi.

Con il progetto dell'ampliamento del polo ICR si sta, di fatto, implicitamente aggiornando il protocollo d'intesa del 2011 in quanto i tre Enti coinvolti hanno già condiviso la nuova soluzione di intersezione canalizzata impegnandosi all'aggiornamento del protocollo secondo quanto indicato nel progetto e quanto espresso nella conferenza dei servizi del 21.07 us senza che tale aggiornamento, ormai ridotto ad elementi accessori e di dettaglio possa costituire presupposto per un parere di compatibilità urbanistica.

L'approvazione del nuovo progetto ICR da parte degli Enti coinvolti nel Protocollo d'intesa del 2011 costituisce implicita variazione ed aggiornamento del Protocollo stesso senza necessità di ulteriori esplicite modifiche/variazioni e conseguenti relative e separate approvazioni da parte di ciascun Ente; di fatto ridondanti.

Sulla questione, il SUAP effettuerà comunque approfondimenti con il Dipartimento Urbanistica.

Per le motivazioni di cui sopra e per evitare ritardi procedurali, si ritiene che il parere di compatibilità della Provincia possa essere assunto nella fase di deposito e pubblicità degli atti.

Tale parere dovrà essere necessariamente acquisito prima della definitiva proposta al Consiglio Comunale di approvazione della variante al PGT.

Ing. Maurizio Pozzi

Geom. Sergio Dossena

Condividono che il protocollo d'intesa sottoscritto nel 2011 riguardi un aspetto viabilistico che prescinde dal parere di compatibilità urbanistica al PTCP sull'intervento proposto.

Dott.ssa Matilde Andena

Per quanto riguarda le infrastrutture Telecom è importante gestire le interferenze con le opere di urbanizzazione previste; in particolare segnala che a margine della sede stradale esistente è presente la linea di fibra ottica che, se interferente con le opere in progetto, dovrà essere spostata. In genere si procede chiedendo una verifica sulle interferenze in fase progettuale e successivamente l'assistenza in fase esecutiva durante i lavori di scavo. Comunica la piena disponibilità di Telecom ad interfacciarsi con i Progettisti per la corretta esecuzione dell'intervento proposto.

Dott. Silverio Gori

Comunica di aver ricevuto bozza dell'atto unilaterale d'obbligo da sottoscrivere tra CIPREA SRL ed il Parco Adda Sud, si riserva di valutarne i contenuti e di sottoscriverlo prima dell'approvazione in Consiglio Comunale del Permesso di Costruire in variante al P.G.T..

Rispetto al progetto presentato non si ha nulla da riferire.

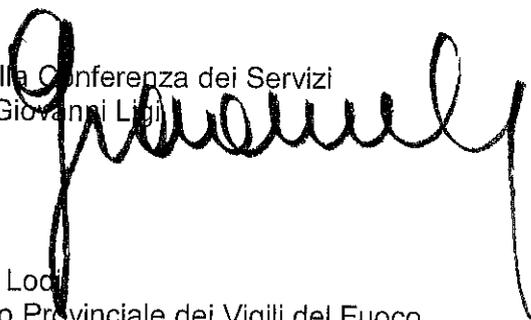
Ing. Ligi/Ing. Binda

Prendono atto delle comunicazioni e dei pareri pervenuti nonché di quelli espressi nella seduta odierna dando atto che dalla Conferenza dei servizi emerge un esito favorevole alla proposta progettuale con la precisazione che, prima della definitiva approvazione della variante al PGT ad opera del Consiglio Comunale, dovranno essere acquisiti il parere di compatibilità della Provincia di Lodi ed il parere dei Vigili del Fuoco.

Lodi, 26/08/2015

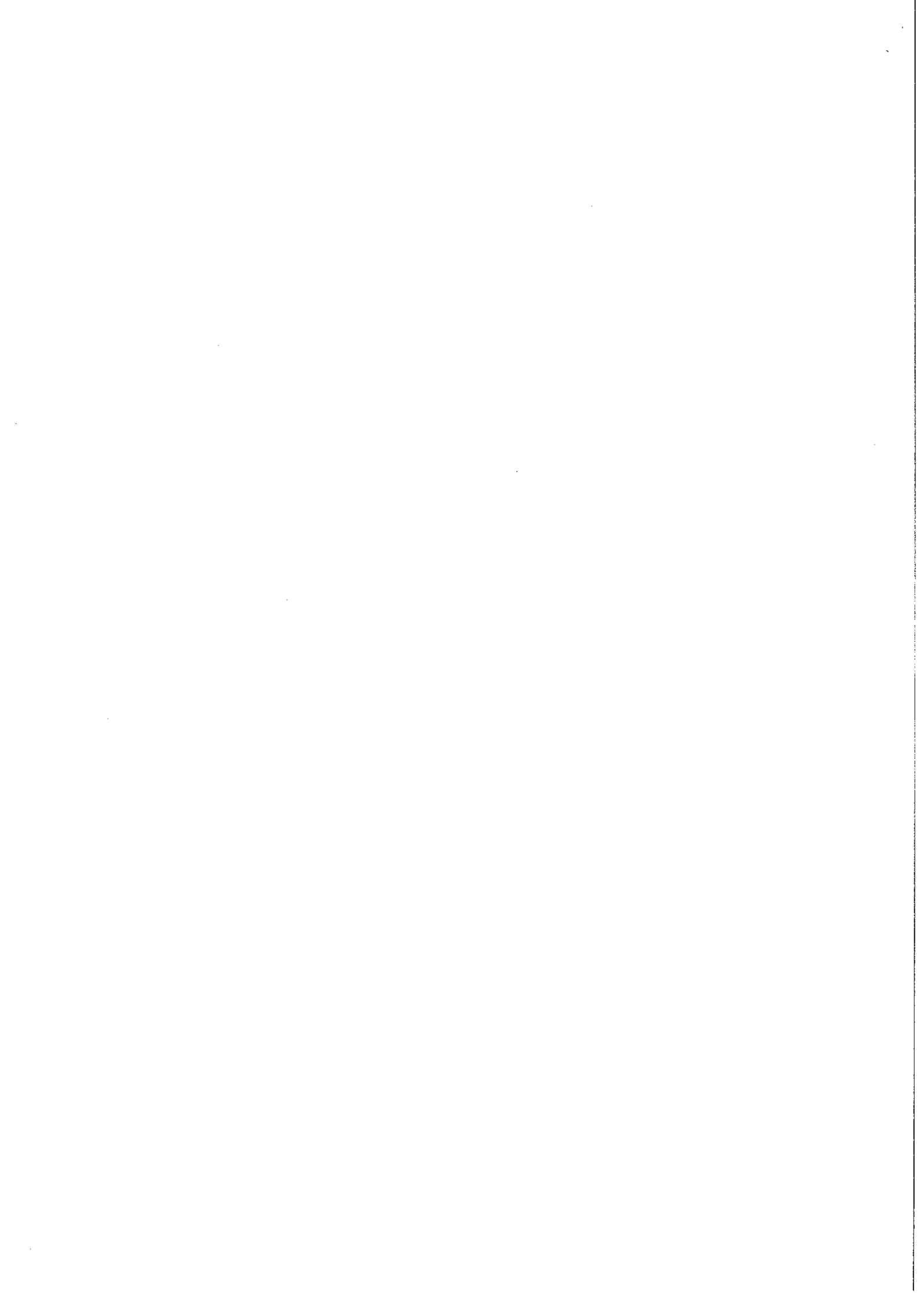
Il Segretario della Conferenza dei Servizi
e Responsabile del procedimento
Ing. Michela Binda

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Ing. Giovanni Ligi



Allegati pareri:

- ARPA di Lodi
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- ASL di Lodi
- Ufficio d'Ambito di Lodi
- Provincia di Lodi
- SAL Srl





PROVINCIA
DI LODI

Unità di Staff Pianificazione Territoriale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi
C.F. 92514470169
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 07.14.01

Allegati n. 1 (parere Area 1)

Lodi, 13 Agosto 2015

Egr. Ing. Giovanni Ligi
Dirigente del Settore 7 - Urbanistica, Edilizia e
Manutenzione del Patrimonio
del Comune di Lodi
Piazzale Forni, 1
26900 LODI

**Oggetto: Procedimento SUAP relativo al permesso di costruire in variante al PGT vigente
del Comune di Lodi per l'ampliamento del polo produttivo ICR.**

In riferimento alla V. nota n. 31390 del 4 Agosto 2015 (prot. prov. n. 21048/15) con la quale convocate per il giorno 26 Agosto 2015, alle ore 10,00, presso l'Ufficio Tecnico comunale sito in Piazzale Forni, n. 1, la conferenza di Servizi per l'esame del Master-plan complessivo dell'ampliamento del polo produttivo ICR (da realizzarsi in diverse fasi di intervento) con il contestuale rilascio del permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/10 e s.m.i., relativo alla 1^a fase, si comunica quanto segue.

Il Servizio Strade della Provincia ha evidenziato che:

- 1) considerato che il progetto di ampliamento non ha subito modifiche si confermano le valutazioni viabilistiche espresse nel parere tecnico del 22.01.2013 allegato alla presente;
- 2) a fronte delle nuove ipotesi di sistemazione viabilistiche e dei conseguenti impegni che la Società CIPREA dovrebbe assumersi con l'adozione della nuova soluzione (sicuramente diversa da quella prevista nel Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2011) si ritiene che tale strumento debba essere aggiornato con una articolazione specifica per ciò che attiene gli obblighi connessi alla trasformazione urbanistica in atto.

Alla luce di quanto evidenziato dal Servizio Strade della Provincia di Lodi, si ritiene che il parere di compatibilità con il PTCP possa essere espresso solo a seguito della modifica del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Provincia di Lodi, il Comune di Lodi e il Comune di Boffalora d'Adda, nel Marzo del 2011.

A disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente dell'area 2
Dott. Marco VIGNATI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82)

Referente dell'istruttoria: geom. Diego Costantini
Tel. 0371/442.279
e-mail: diego.costantini@provincia.lodi.it



PROVINCIA
DI LODI

AREA I

Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 07.01

Alla c.a.

Allegati n. 2

del'Unità di Staff Pianificazione Territoriale
c/o SEDE

Lodi, 12 Agosto 2015

Oggetto: Procedimento SUAP relativo al permesso di costruire in variante al PGT vigente del Comune di Lodi per l'ampliamento del polo produttivo ICR.

Risposta a Vs. nota del 11 Agosto 2015.

Con riferimento alla richiesta contenuta nella nota in oggetto, sentito il Funzionario Coordinatore Dott. Ing. Maurizio Pozzi, con la presente di seguito si riportano le osservazioni formulate nel parere espresso con recente nota trasmessa il 10.07.2015, che in ogni caso si allega per opportuna conoscenza:

- "Successivamente alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Lodi e Boffalora d'Adda, nel Marzo del 2011, in occasione della Conferenza dei Servizi indetta in data 13.09.2012, la Soc. Ciprea ha illustrato un'ipotesi progettuale di adeguamento dell'intersezione diversa da quella contenuta nel Protocollo d'Intesa;
- l'ipotesi progettuale, trasmessa nel Dicembre 2012, supportata da una relazione tecnica redatta dallo Studio M2P s.r.l., a firma dell'Ing. Marco Zanetti, è stata esaminata da questo Dipartimento, che, in data 22.01.2013, ha risposto con specifico parere tecnico del Dirigente dott. Ing. Maurizio Pozzi, che si allega per opportuna conoscenza;
- l'esito della verifica, effettuata attraverso gli elaborati ed i dati trasmessi dalla Studio Tecnico M2P, propendeva con esito a vantaggio della proposta avanzata, purchè, successivamente all'entrata a pieno regime del sito, e per un arco temporale di almeno 12 mesi, si procedesse ad effettuare una verifica dei livelli di traffico; ciò al fine di poter monitorare il grado di funzionalità e di sicurezza della soluzione realizzata, con l'obbligo, in caso di rilevanti situazioni critiche, della modifica dell'intersezione secondo le soluzioni tecniche di livello più idoneo.

Visto quanto sopra esposto, considerato che il progetto di ampliamento non ha subito modifiche, con la presente si confermano le valutazioni viabilistiche espresse nel parere tecnico allegato.

A fronte delle nuove ipotesi di sistemazioni viabilistiche e dei conseguenti impegni che la Società Ciprea dovrebbe assumersi con l'adozione della nuova soluzione (sicuramente diversi da quelli elencati nel protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2011), si ritiene che tale strumento debba essere aggiornato con una articolazione specifica per ciò che attiene gli obblighi connessi alla trasformazione urbanistica in atto."

Si resta comunque a disposizione per eventuali chiarimenti

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'U.O. Strade
Geom. Sergio Dossena



SPEDITO 25 GEN 2013
PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento III Infrastrutture, Lavori pubblici e
Mobilità

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi
C.F. 92514470169
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provlnclalodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 07.12.01

Spett.le

Allegati n. /

CIPREA s.r.l.

c.a. Dott. Roberto Martone

Lodi, 22/01/2013

Via Tortona 15

20144 MILANO

Oggetto: Studio viabilistico relativo all'accesso ICR su S.P. n. 25 "Lodi - Boffalora d'Adda"; parere tecnico.

Premesso:

- che in data 13.09.2012 aveva luogo la conferenza la Conferenza dei Servizi nella quale è stata illustrata, da parte di CIPREA, una ipotesi progettuale di adeguamento dell'intersezione canalizzata della s.p. n.25 con l'accesso al plesso industriale denominato ICR;
- che in data 11.12.2012 la Soc. CIPREA s.r.l. ha successivamente inoltrato a questo Dipartimento una Relazione tecnica, redatta da Soc. M2P s.r.l., a firma del Dr. Ing. Marco Zanetti - con studio in Vigevano, Via San Giacomo 17 - riguardante lo "studio di verifica relativo al progetto di adeguamento dell'accesso sulla SP 25 per l'ampliamento del complesso produttivo ICR";

Esaminato lo studio suddetto e la relativa proposta tecnica oggetto di analisi, sotto il profilo della rispondenza ai seguenti requisiti normativi vigenti

- (D.M. n. 6792/2001)
- D.M. 67/S 22.4.2004)
- D.G.R. n.8/2006 e R.R. n.7/2006

Considerato che rispetto ad un più generale grado di soddisfazione ai fabbisogni dell'ente, si evince complessivamente un quadro di valutazione che evidenzia una matrice di fattori, che si distinguono in

A) elementi a favore, e B) elementi di criticità, come segue:

PROVINCIA DI LODI	
DATA E NUMERO DI PROTOCOLLO	
24 GEN 2013	2326
TIT. 07.12	CLASSE 01
FASC.	ANNO 2013

www.provincia.lodi.it

INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

A) Elementi a favore	B) Elementi di criticità
Livelli di traffico attratti inferiori a 400 veic/g., per il quale le norme confermano l'organizzazione dell'intersezione tramite canalizzazione a raso (art. 3.B.6.8 all.2).	Dato rilevato attualmente e non in previsione post ampliamento plesso (a regime)
Dimensionamento geometrico delle corsie consono all'organizzazione delle svolte di immissione e diversione in funzione delle entità dei flussi rilevati	Rilievo del traffico attuale su campionamento temporale non sufficiente per la determinazione di una matrice O/D
Raggio di curvatura dell'asse stradale (da cui procede l'accesso laterale) maggiore 300 m.	Distanze di visibilità non sufficienti rispetto al valore di calcolo delle formule empiriche di riferimento
Dimensionamento (ampliamento) della carreggiata adeguato alle dimensioni delle corsie di specializzazione (immissione, diversione, accumulo) e dei tratti di manovra.	Ampliamento asimmetrico con mantenimento del ciglio laterale (dx direz.Lodi)
Messa in sicurezza dell'attraversamento della sp N. 25 da parte delle utenze deboli (pista ciclabile laterale.)	Zona di attraversamento pedonale prossima alla sezione di massima accelerazione dei veicoli in immissione (provenienti dallo stabilimento sulla sp, direz. Eoffalora)

Un altro fattore di apparente criticità risiede nel dato di base (velocità di deflusso) per il calcolo delle dimensioni degli elementi che compongono l'assetto dell'intersezione. Ovvero, appurato che la verifica degli elementi geometrici, effettuata tramite l'applicazione delle formule indicative per il dimensionamento degli elementi geometrici dell'intersezione canalizzata (riprese dalle norme di cui alla premessa), si basa sull'assunzione di una velocità di progetto pari a 50 km/h - quantunque il rilievo della velocità operativa rilevabile si attesti su valori con picchi saltuari di maggiore entità - , si può affermare che l'assunzione di tale valore di riferimento (ridotto rispetto a quello riscontrabile), può trovare ragione nelle seguenti considerazioni :

- ✓ preesistente limitazione prescrittiva della velocità (50km/h) nel tratto in argomento
- ✓ carente dimensionamento della carreggiata esistente (corsie inferiori a 3,25 m.) , e sottodimensionamento di franchi laterali (banchine pavimentate), le cui dimensioni medie (0,50m) sono inferiori alla misura limite di 1,25m. previste per una classificazione regolare alla cat. C
- ✓ presenza di accessi laterali non adeguati al distanziamento previsto dalle norme vigenti

Premesso tutto quanto sopra, l'esame della proposta, assimilabile ad uno studio di fattibilità, è stato pertanto effettuato dal sottoscritto Dirigente del Dipartimento, congiuntamente al responsabile della U.O. Strade (di questo Dipartimento), attraverso una valutazione complessiva che tiene conto degli elementi di cui alla tabella precedente. L'esito risultante da

INFRASTRUTTURE MOBILI

tale valutazione propende, in definitiva, per un giudizio sommarlamente a vantaggio della sostenibilità della proposta avanzata, a condizione della necessità di effettuare una verifica dei livelli di traffico "a regime" (fase post ampliamento) per un arco temporale di almeno 12 mesi, al fine di poter monitorare il grado di funzionalità e di sicurezza della soluzione realizzata.

Esposta quindi l'illustrazione tecnica degli esiti dell'istruttoria all'Assessore di competenza, si è pertanto collegialmente convenuto di ritenere che la soluzione proposta (compreso le prescrizioni indicate da M2P s.r.l nella propria relazione di verifica, circa gli elementi correttivi da introdurre al progetto) possa avere, da parte del Dipartimento di competenza, parere favorevole.

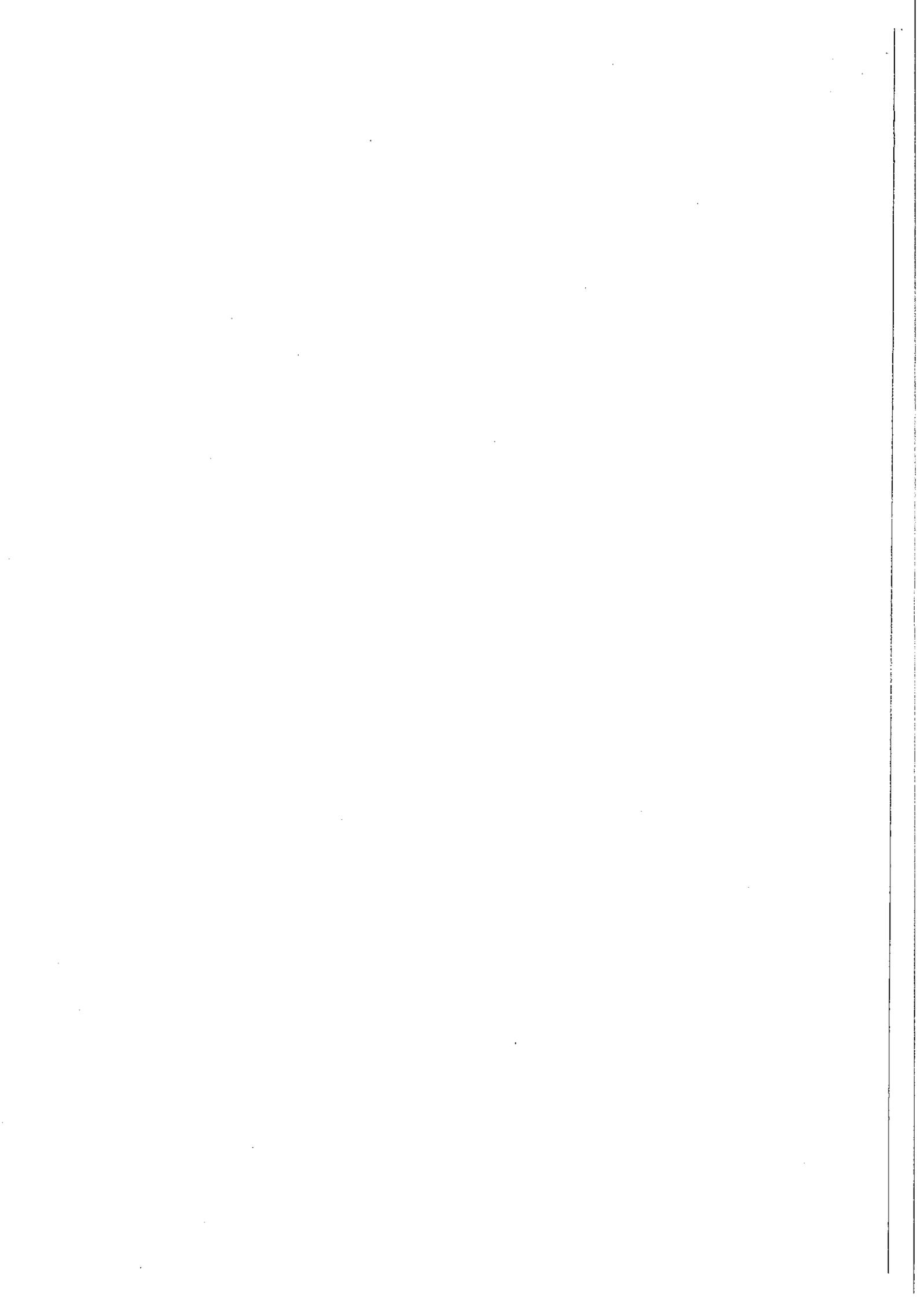
Viene sin d'ora stabilita l'esigenza di effettuare, da parte dello scrivente, l'approvazione di tutte le fasi di sviluppo dei successivi livelli di progettazione in carico al soggetto privato, sino alla definitiva validazione del progetto esecutivo.



Il Dirigente Dipartimento III

Ing. Maurizio Pozzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Pozzi", written over a horizontal line.





Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - LODI

LODI,
C.A.P. 26900 - Viale Piacenza n° 83
Tel. 0371428101
Fax 0371/470743
e mail: comando.lodi@vigilfuoco.it

Ufficio Documentazione
Prot. N° *Allegato*

Al Comune di Lodi

comunediLodi@legalmail.it

OGGETTO: Convocazione alla conferenza dei Servizi Società ICR con sede in Lodi del giorno 26/08/2015 ore 10:00.

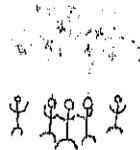
Con riferimento alla convocazione, di cui all'oggetto, si comunica che per gravi carenze d'organico non è possibile presenziare alla riunione programmata.

Si evidenzia che il parere per l'impianto di cui trattasi sarà espresso non appena il progetto cartaceo perverrà all'approvazione di questo Comando.

Il Comandante Provinciale
Dott. Arch. Massimo STUCCHI







Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione
del servizio idrico integrato

il Direttore

Lodi, 21 agosto 2015

Prot. n. *1375* del *24/8/15*
fasc. *58*
Allegati n.

Spett.le Città di Lodi
Settore 6 – Servizio Urbanistica e SUAP
Piazzale Forni, 1
26900 Lodi

c.a. Ing. Michela Binda

Trasmissione a mezzo pec
comunediLodi@legalmail.it

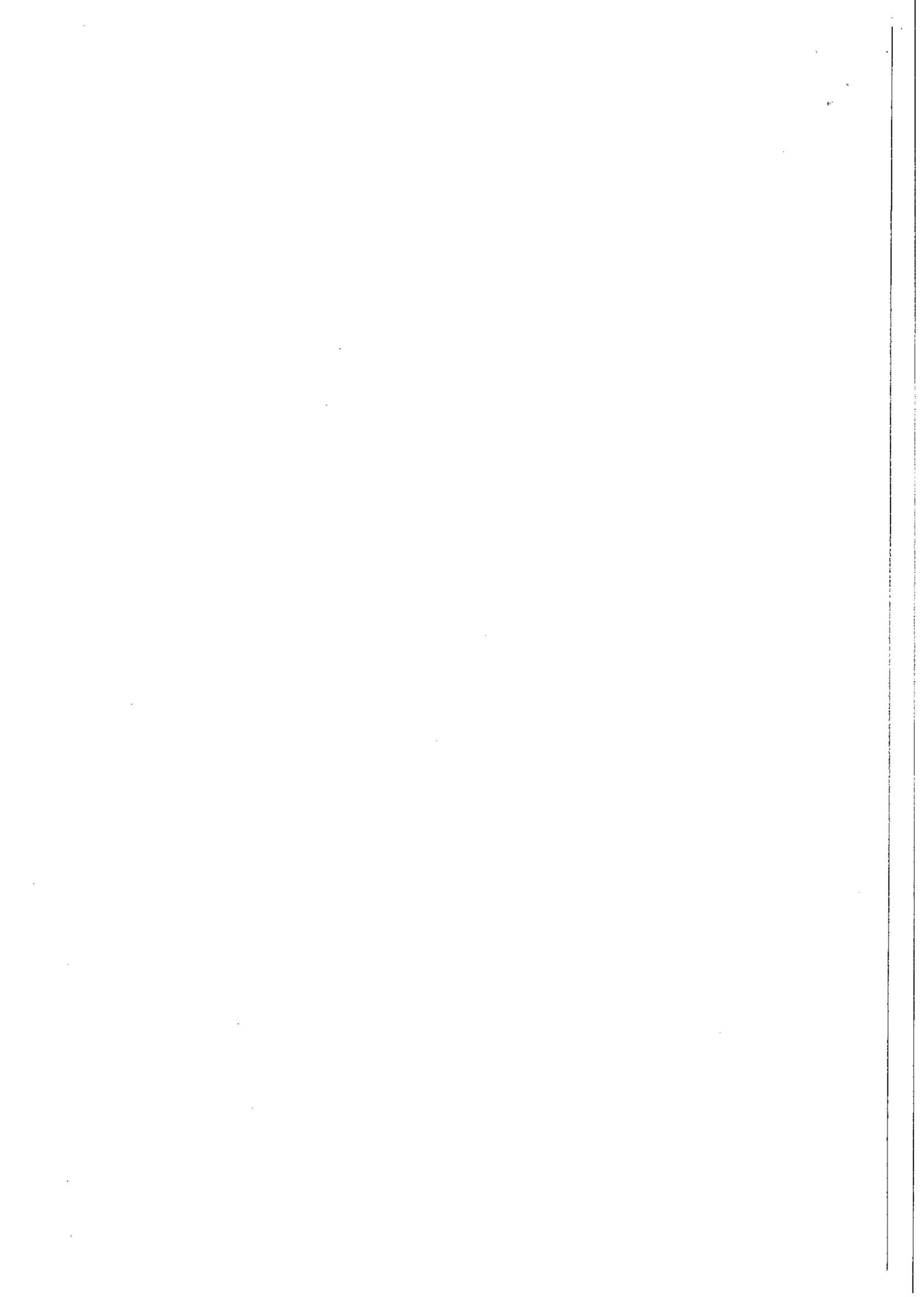
**OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI RELATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE
IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO PER L'AMPLIAMENTO DEL
POLO PRODUTTIVO ICR (1° FASE). RISCONTRO.**

Con riferimento alla nota prot. n. 31390 del 04.08.2015, acquisita al prot. n. 1331 del 11.08.2015, con la quale è stata convocata per il giorno 26.08.2015 la Conferenza dei Servizi per l'esame dell'istanza in oggetto, nel comunicare l'impossibilità dello scrivente Ufficio a parteciparvi, esaminata la documentazione disponibile sul portale internet di codesto Comune e richiamato il parere trasmesso con nota prot. n. 1133 del 07.07.2015 si conferma che l'area oggetto di intervento è esterna all'agglomerato di Lodi AG09803101 e non risulta servita da rete fognaria come da nota di SAL srl prot. n. 5924/VR del 12.08.2015.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti



IL DIRETTORE
dott. *Dionira Cretti*



data: 12/08/2015

prot. n. 5924 NR

oggetto: Rif. Vs. Prot. n. 31390 del 5.08.2015.
CdS permesso di costruire in
variante allo strumento urbanistico
per l'ampliamento polo produttivo a
ICR - Str. prov. Per Boffalora d'Adda

Trasmissione a mezzo posta
elettronica certificata (pec).

Spett.le
Comune di LODI
Settore 6 - Territorio - Ambiente
SUAP
Piazzale Forni, 1
26900 L O D I
c.a. Ing. Ligi - Ing. Binda
comunedilodi@legalmail.it

p.c. Spett.le
Ufficio D'Ambito
Via Fanfulla, 14
26900 L O D I
ufficioato.lodi@pec.regione.lombardia.it

In riferimento alla Vs. nota in oggetto emarginata si comunica che ove è insediato il polo produttivo ICR (Strada per Boffalora d'Adda) la zona è priva di fognatura pubblica .

Allegiamo stralcio planimetrico (pdf) che evidenzia quanto sopra indicato , oltre alla presenza della rete acqua potabile che attualmente risulta a servizio del comparto produttivo .

Distinti saluti



Il Direttore Generale

(Ing. Carlo Locatelli)

UFFICIO TECNICO AMMINISTRATIVO
IL RESPONSABILE DI SETTORE
p. Vittoria De Gaboni

NR

All./ pdf

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
via dell'Arigianato, 1/3
località San Grato - 26900 Lodi (LO)
tel 0371.81688 - fax 0371.816880

CENTRO OPERATIVO
via Galimberti, 17
26041
Casalpusterleno (LO)

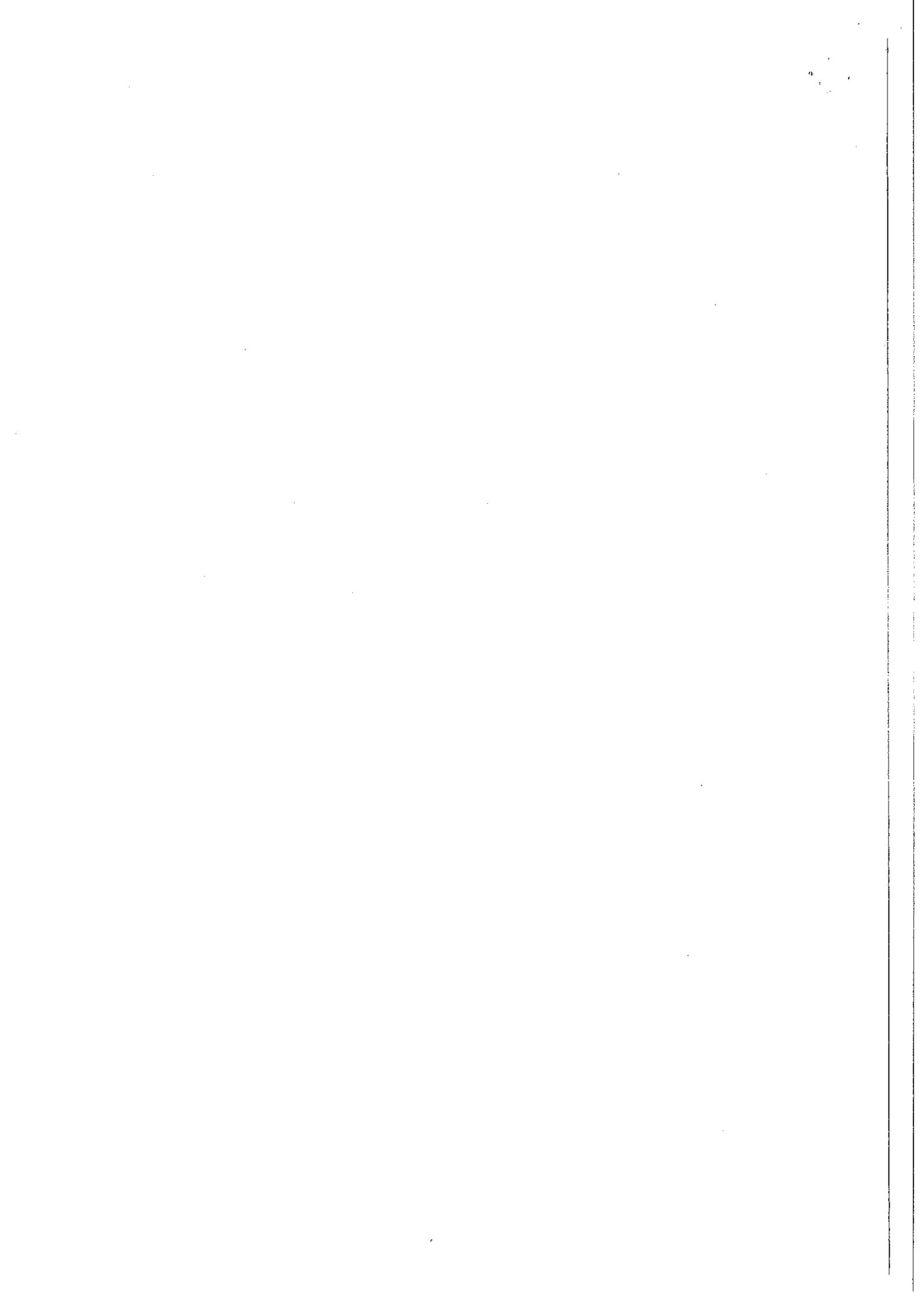
LABORATORIO
ANALISI
via dell'Industria, 3/5
26900 Lodi (LO)
fax 0371.816880

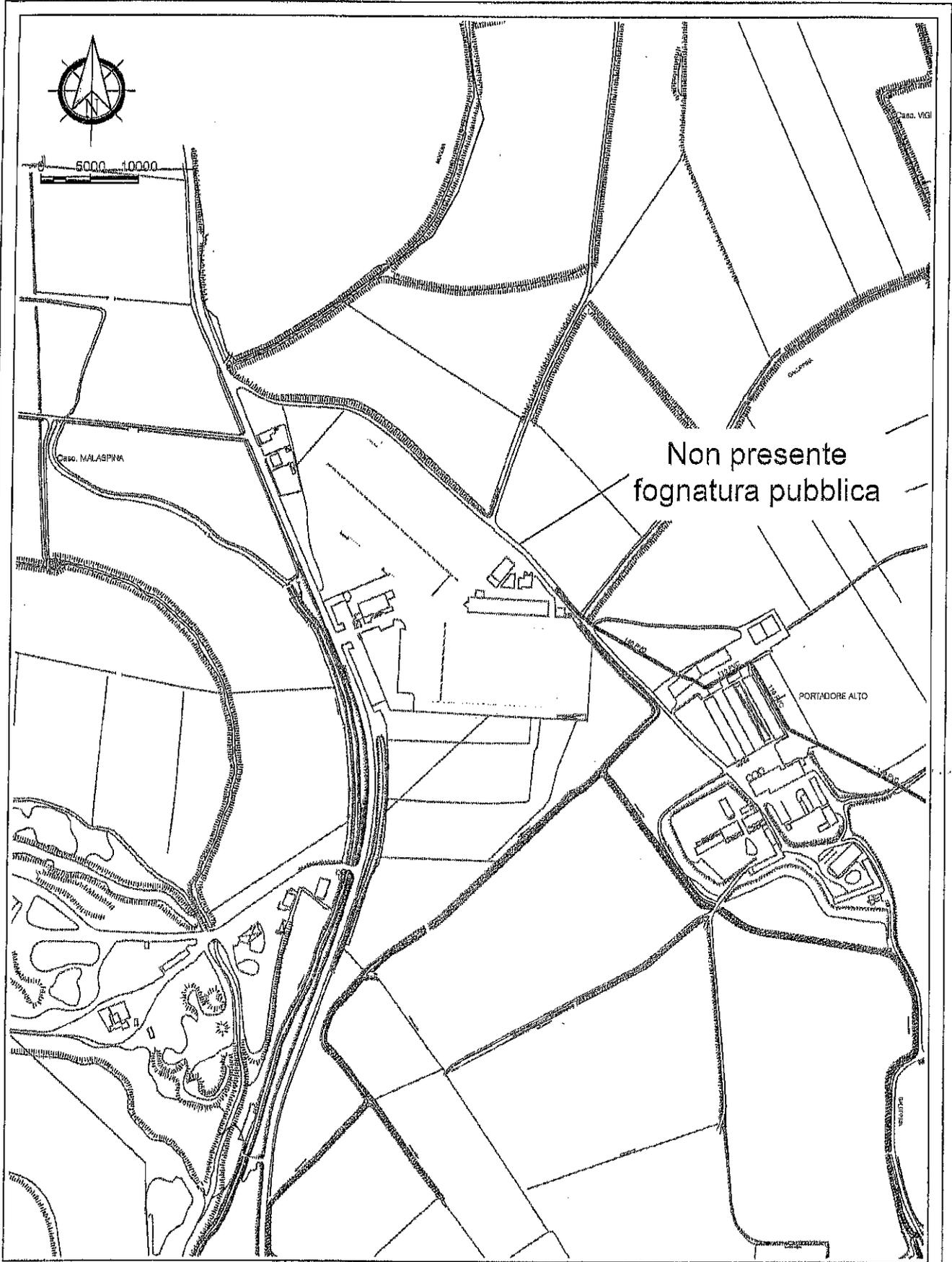
Servizio clienti 800 760 388
Pronto intervento 800 017 144

info@acqualodigiana.it
protocollo@PEC.societaacqualodigiana.it
www.acqualodigiana.it

Azienda certificata per i
Servizi amministrativi
e il Laboratorio analisi







Non presente
fognatura pubblica

SAL

Società Acqua Lodigiana srl

Sede legale e amministrativa
Via dell'Artigianato 1/3
26900 LODI
tel: 0371 6168 - fax: 0371 616850
web: www.acqualodigiana.it
e-mail: info@acqualodigiana.it

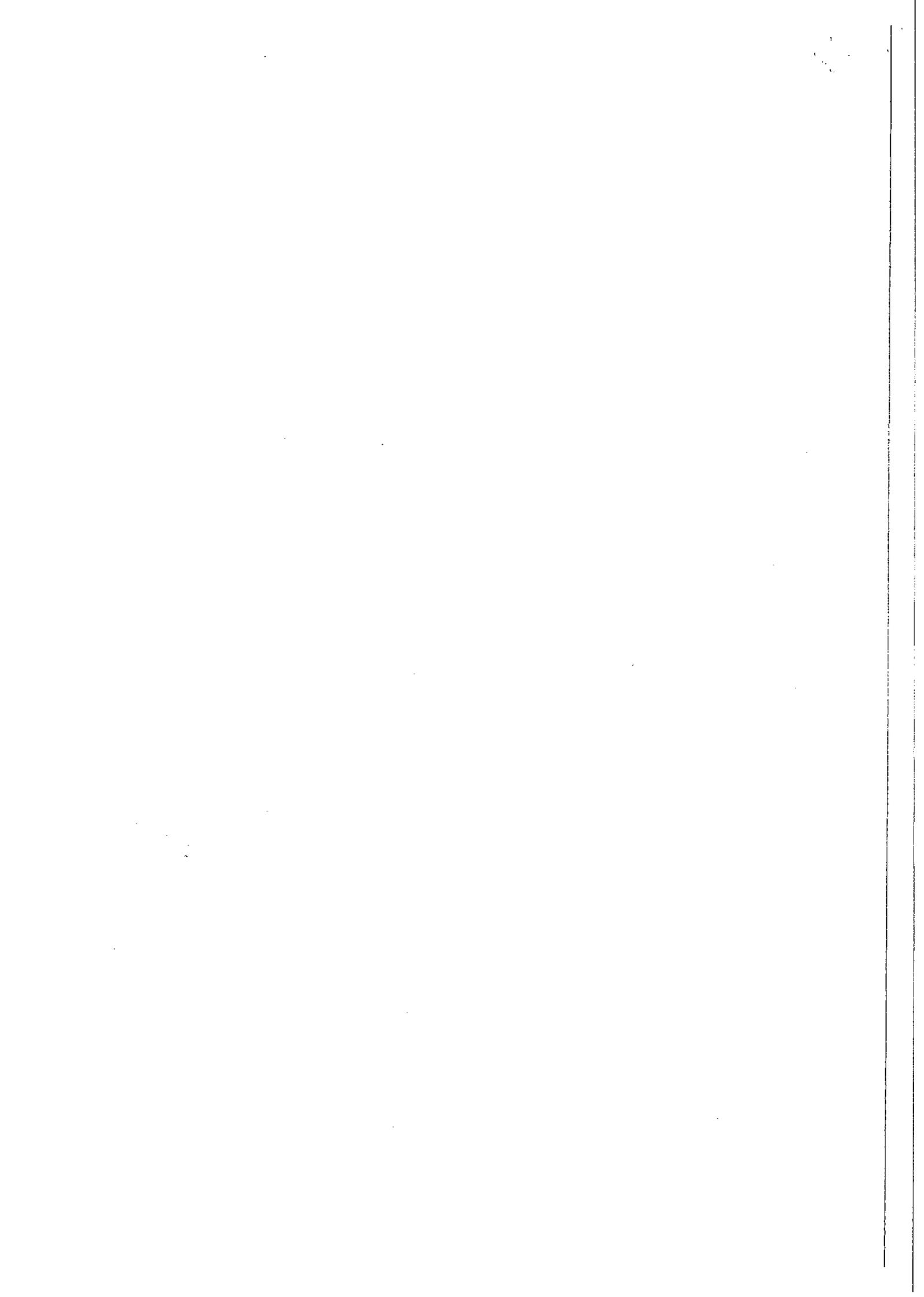
Comune di Lodi
Coordinamento sottoservizi
Stralcio planimetrico rete idrica zona ICR

numero

151-31A-15-1A

data

07/07/2015





Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

Valutazioni Ambientali

Class. 65 Fascicolo 2015.7.43.28

Spettabile

Comune di Lodi

Piazza Broletto 1

26900 Lodi (LO)

Email: comunedilodi@legalmail.it

c.a. Responsabile Servizio Urbanistica e SUAP

Oggetto : risposta a convocazione conferenza dei servizi conclusiva per il giorno 26 agosto 2015 alle ore 10:00 relativa alla richiesta di permesso a costruire in variante allo strumento urbanistico per l'ampliamento del polo produttivo ICR.

In riscontro alla vs. nota con prot. n. 31309 cat.08/04.F13 (ns. prot. n. 117140 del 18 agosto 2015), si comunica che:

- il procedimento in oggetto prevede competenze in materia di edilizia e di urbanistica che non sono poste in capo ad Arpa dalla normativa vigente.
- la partecipazione di Arpa alle C.d.S. risulta opportuna solo nel caso in cui la realizzazione del progetto comporti criticità dal punto di vista ambientale: a tal proposito si ricorda che Arpa ha partecipato, quale "soggetto competente in materia ambientale", al procedimento di Assoggettabilità a VAS della variante allo strumento urbanistico relativa alla proposta di permesso a costruire, per il quale ha formulato osservazioni in merito (ns. prot. 99954 del 14/07/2015).
- Si prende atto che il procedimento di Verifica si è concluso con la formulazione di decreto di non assoggettabilità a VAS da parte dell'Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente,

Responsabile del procedimento: il Direttore Angela Alberici

Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni tel.: 0382.412240 mail: l.melgiovanni@arpalombardia.it

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellina, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008. Ente Certificatore: IMQ Certif. n° 9175.ARPL



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

provvedimento non ancora messo a disposizione del pubblico sul sito web SIVAS regionale (d.g.r. n. IX/761 del 10 novembre 2010 all.1U punto 5.5).

- Infine, si fa presente che ARPA non ha per legge competenze decisorie e per tale motivo non partecipa alle C.d.S. di carattere decisorio; l'eventuale partecipazione di soggetto non competente a conferenze di servizi decisorie potrebbe incidere in modo rilevante sulla legittimità del collegio e sulle determinazioni che andrà ad assumere.
- Si ricorda che ARPA ha già espresso le proprie osservazioni nell'ambito delle fasi del procedimento di approvazione della VAS del PGT (ns. prot. n. 154819 del 23/11/2010 e ns. prot. n. 91238 del 29/06/2010). Nelle medesime osservazioni vi sono altresì le indicazioni di carattere ambientale che il Comune può applicare ai singoli piani di lottizzazione, ai permessi di costruire, ai progetti presentati al SUAP.

Considerato ciò, si evince la non sussistenza di motivazioni per la partecipazione dello scrivente Dipartimento alla Conferenza di Servizi relativa al procedimento di permesso a costruire in oggetto, e convocata per il giorno 26 agosto 2015.

Permanendo tuttavia valida l'espressione di parere dietro specifica richiesta in merito ad aspetti di competenza, si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Direttore dei Dipartimenti
ANGELA ALBERICI

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

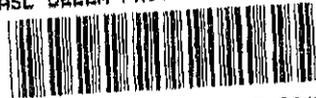
Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008. Ente Certificatore: IMQ Certif. n° 9175.ARP.L

ASL DELLA PROVINCIA DI LODI



Prot.n.0023570/15 del 17/08/2015
2.2.3
Protocollo Generale



Regione
Lombardia

ASL Lodi

Lodi, 13/08/2015

Disp. n. 40/2015/PARERI NIP/SPSAL/MA
(da citare nella risposta)

Oggetto: Parere Igienico Sanitario
[X] L.R. n.°12/2005 art. 32 co. 5 [] art. 228 - R.D. 27.07.1934 N. 1265
Inerente la pratica edilizia

Vs. Rif. Cat. 08/04.13
Prot. 31390
pervenuta il 10/08/2015

Sig./Impresa: Cipsea Srl

AL RESPONSABILE
DELLO SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
PRESSO IL COMUNE DI LODI

Intervento: P. di C. in variante allo strumento urbanistico per l'ampliamento del polo produttivo ICR da realizzarsi in diverse fasi di intervento con l'approvazione di un Master Plan complessivo e l'approvazione del P. di C. in variante relativo alla 1° Fase di intervento.

da effettuarsi in: Comune di Lodi (LO) S.P. 25 km 2,8 (identificato catastalmente al Fg. 2 Mapp. 97-103-109)

Visto l'art. 3.0.0 del R.L.I. sulla possibilità di concedere deroghe per motivate e documentate esigenze tecniche, sulla base della documentazione presentata nella quale si richiede:

deroga all'art. 3.11.4 del R.L.I. per la realizzazione di vespaio aerato sotto parte dell'edificio denominato A (parte denominata pavimentazione B) e sotto tutto l'edificio denominato B, deroga motivata dalla presenza di importanti carichi (macchinare delle linee di confezionamento e depositi), in sostituzione del quale verrà realizzato un sistema di isolamento con la stratigrafia indicata nello schema allegato alla richiesta;

deroga all'art. 3.11.5 del R.L.I. per il mancato rispetto dei rapporti aero-illuminati naturali per il locale situato nell'edificio denominato A ed adibito a laboratorio che saranno integrati con illuminazione artificiale e impianto di climatizzazione e U.T.A. (garantendo quanto previsto dalla Norma UNI 10339);

deroga all'art. 3.11.5 del R.L.I. per il mancato rispetto dei rapporti aero-illuminati naturali dell'edificio denominato B ed adibito a deposito che saranno integrati con illuminazione artificiale e l'installazione di ventilatori-estrattori;

Vista la documentazione presentata, fatta salva la verifica di conformità relativamente alle disposizioni degli strumenti urbanistici comunali, si esprime parere FAVOREVOLE.

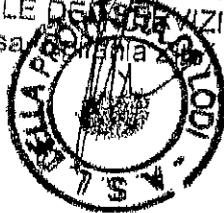
Resta fermo l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni igienico-sanitarie e di sicurezza contenute nelle Norme e Leggi vigenti, nonché nel Regolamento Locale d'Igiene.

Dovrà essere garantito quanto previsto nell'art. 3.2. 12 "Prevenzione dell'esposizione al gas radon" del R.L.I.

Nell'impossibilità di poter presenziare alla Conferenza di Servizi che si terrà il giorno 26/08/2015 alle ore 10,00 presso la sede del Settore 6, in Lodi Piazzale Forni - si trasmette tramite posta elettronica certificata (pec) la presente nota.
Distinti saluti.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.S.A.L.I.

(Drssa)





Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

Plaza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
territorio@pec.regione.lombardia.it

Comune di Lodi
Piazzale Forni 1
26900 LODI (LO)
Email:
sportelloattiviproduttive@comune.lodi.it

c.a. Ing. Michela Binda

Comune di Lodi
Email: comunediLodi@legalmail.it

Oggetto : Suap ampliamento polo produttivo Soc. ICR.

In riferimento alla convocazione in oggetto, si informa che LODI rientra nell'elenco dei Comuni tenuti, ai sensi dell'art. 13, comma 8, L.R. 12/2005, all'invio del PGT (Piano di Governo del Territorio), o sua variante, in Regione per la verifica rispetto agli obiettivi prioritari di interesse regionale o sovraregionale espressi dal PTR (Piano Territoriale Regionale), nello specifico "**Polo di sviluppo regionale – capoluogo**".

Considerato però che la variante allo strumento urbanistico conseguente alla attivazione dello Sportello Unico in questione non rientra nella fattispecie di cui al citato art. 13 della L.R. 12/2005, riguardante la fase di approvazione degli atti costituenti il PGT o di sue varianti "ordinarie", non vi sono presupposti per l'espressione del parere regionale.

A far data dall'entrata in vigore del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lodi (BURL – Serie Inserzioni - n. 6 del 08/02/2006) è prevista in capo alla Provincia la funzione di verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali, o delle sue varianti, con il proprio PTCP (rif. L.R. 1/2000).

Si ricorda ad ogni buon conto che ai sensi del comma 3 dell'art. 97 della L.R. 12/05 non sono approvati i progetti per i quali la Conferenza dei Servizi rilevi elementi di incompatibilità con previsioni prevalenti del PTCP e del PTR.

Referente per l'istruttoria della pratica: ENRICO CORSICO Tel. 02/6765.7011

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31/2014, come ulteriormente specificato negli indirizzi applicativi pubblicati sul BURL Serie Ordinaria n. 14 del 1 aprile 2015, sono possibili unicamente ampliamenti di attività economiche esistenti in aree limitrofe all'insediamento stesso, previa dimostrazione della motivata necessità dell'ampliamento e del conseguente consumo di suolo.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
MARCO CASSIN